

COMUNICATO STAMPA

XXIII CONGRESSO MONDIALE DI ARCHITETTURA TORINO 2008
Transmitting Architecture – Comunicare Architettura
29 giugno – 3 luglio 2008 Torino

L'architettura è per tutti, è nel passato, è nel presente, è nel futuro
Cultura, Democrazia e Speranza

Dopo le Olimpiadi, Torino torna ad avere un ruolo centrale a livello internazionale. Dopo quello agonistico e fisico, è il momento di quello intellettuale, delle scienze, della cultura e del sapere. Dal **29 giugno al 3 luglio 2008** si svolgerà la **XXIII edizione del Congresso Mondiale di Architettura** promosso dall'UIA, Unione Internazionale degli Architetti. La manifestazione, nata nel 1948 e per la prima volta assegnata a una città italiana, rappresenta il punto d'incontro e di dibattito sul futuro dell'architettura nel mondo del XXI secolo, in una società sempre più complessa e globalizzata.

Dopo Barcellona, Beijing, Berlino e Istanbul, Torino, città in continua trasformazione e innovazione, ospita l'evento mondiale che ogni tre anni riunisce migliaia di architetti e di studenti attorno a un tema che coinvolge le prospettive dell'architettura in rapporto a grandi questioni sociali e culturali di attualità.

Il tema del congresso 2008 è estremamente ambizioso e stimolante: **Transmitting Architecture – Comunicare Architettura**, ovvero la capacità e la forza che ha l'architettura di esprimere e trasmettere nel tempo valori, emozioni e culture diverse.

Un titolo che racchiude due significati: l'architettura comunica la sua azione, progettuale e sociale, ma contemporaneamente raccoglie le energie positive e i fenomeni emergenti espressi dalla società. Farsi conoscere ed apprezzare non solo per quello che produce, ma soprattutto, per i valori che comunica.

*"L'appuntamento di Torino rappresenta un'occasione fondamentale, unica, per contribuire innanzitutto al rilancio della architettura e degli architetti nel nostro paese. – così racconta **Raffaele Sirica, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti** - Esattamente dieci anni fa, ad Assisi, nel '98 gli Ordini citarono François Mitterrand, quando, all'esordio della sua straordinaria stagione di statista, lanciò la parola d'ordine: "trasformiamo le periferie in città". Nacque così l'operazione "banlieu '89" che ha prodotto le grandi trasformazioni in Francia. Oggi, ancora dalla Francia, arriva l'appello di Nicolas Sarkozy : "architetti, tocca a voi rifare il mondo". Gli Ordini italiani, hanno raccolto questa sfida, e a Torino, insieme a tutta la comunità degli architetti del mondo, rilanceranno, anche nel nostro Paese, l'appello: "Con la Democrazia Urbana trasformiamo le periferie in Città".*

Al congresso di Torino prenderanno parte migliaia di architetti e di studenti provenienti da tutto il mondo, un congresso che si vuole misurare con problematiche che travalicano gli stretti ambiti e linguaggi della professione, per affrontare le vere questioni dell'umanità.

Tre i temi al centro dei giorni di confronto ed esposizione, affrontati da relatori e personaggi di fama internazionale: **Cultura, Democrazia e Speranza**. Tre valori che alla luce della cronaca di questi anni – e soprattutto nel prossimo futuro – caratterizzeranno il vivere civile e collettivo del nostro tempo. Insomma, un'assise che vuole avvicinare l'architettura a un pubblico sempre più ampio, fruitore vero e ultimo dell'architettura.

UFFICIO STAMPA:

MAILANDER, MARCELLA LATERZA T +39 011 5527322 M +39 335 7559154 @ m.laterza@mailander.it

ADDETTO STAMPA - PIERLUIGI MUTTI M +39 339 2737441 @ press.agent@uia2008torino.org

L'architettura è la disciplina che trasforma nel tempo ciò che ci sta intorno e che dialoga con tutti: deve misurarsi con le grandi questioni di questo secolo, la riduzione delle risorse naturali, lo sviluppo sostenibile, i processi di inurbamento, l'integrazione, la convivenza e la sicurezza.

*"Il tema del congresso, Transmitting Architecture, segnala la volontà di fare uscire l'architettura da una sorta di isolamento nel quale progettare edifici e soluzioni magari bellissimi ma senza un reale confronto con la realtà circostante. – spiega l'architetto **Leopoldo Freyrie, Relatore Generale** del congresso UIA di Torino 2008 – Trasmettere valori significa per gli architetti mettersi in gioco e interagire con tutti gli attori protagonisti del processo di trasformazione del territorio: amministratori, imprenditori, forze sociali, associazioni, singoli cittadini. Da queste premesse nasce il concetto di democrazia urbana, uno dei temi chiave del Congresso. Significa trasparenza nelle comunicazioni e nelle decisioni, – conclude Leopoldo Freyrie - apertura al confronto per accogliere le istanze della società con l'obiettivo di proporre le trasformazioni capaci di affrontare e risolvere i grandi e urgenti temi che si pongono oggi all'umanità: il consumo sostenibile delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente, la distribuzione equa delle ricchezze, la risposta concreta alla domanda di vita dignitosa di milioni di esseri umani in balia di fenomeni che non possono in alcun modo governare ma solo subire".*

L'evento si svolge al **Centro Congressi Lingotto** di Torino e al **Palavela** dove si terranno le lectio magistralis. Oltre alle sessioni di lavoro, nell'arco delle giornate sono previste le premiazioni dei concorsi e la consegna della Medaglia d'Oro UIA.

I programmi prevedono eventi e seminari sugli aspetti più attuali della materia, oltre 20 mila metri quadri di spazi dedicati a esposizioni di architettura e di discipline connesse, mostre ed eventi. Dal 30 giugno al 3 luglio, contemporaneamente al congresso, si svolge all'Oval una fiera internazionale di prodotti per l'architettura, l'edilizia e la compatibilità ambientale, **ARCHITEKTONIKA**, accessibile a tutti i partecipanti e aperta al pubblico;. Dal 1 al 2 luglio, invece, gli spazi del Padiglione 1 di Lingotto Fiere ospitano **Architex**: salone dedicato a materiali polimerici, tessili e ibridi per l'architettura, l'edilizia e l'arredo urbano.

Dentro l'Oval anche spazi culturali con **A Book**, la libreria internazionale specializzata in architettura, urbanistica e paesaggio. **A Book** organizza durante i giorni di congresso **Archileggere**, serie di incontri e appuntamenti con autori di fama internazionale sul grande tema dell'architettura e del mondo che la circonda.

*"Partecipare al Congresso Mondiale degli Architetti significa anche partecipare alla storia, alla cultura e alla vita della città ospite. – spiega **Riccardo Bedrone**, Presidente del Congresso UIA 2008 e Presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino – Per cinque giorni Torino vivrà all'insegna dell'architettura. Eventi, mostre, presentazioni animeranno l'intera città".*

L'Ordine degli Architetti di Torino è direttamente impegnato nell'organizzazione e promozione degli **OFF CONGRESS OFFICIAL EVENTS** e nel coordinamento degli eventi legati all'architettura che vanno a confluire in un OFF CONGRESS CALENDAR, attività tesa a garantire un prolungato *effetto congresso* alla cultura dell'architettura a Torino.

È possibile iscriversi al **XXIII Congresso Mondiale di Architettura Torino 2008** sul sito www.uia2008torino.org entro il 22 giugno secondo le diverse **modalità** di partecipazione (per categorie).Le iscrizioni sono aperte ad un costo contenuto: 100 euro per i professionisti e 50 euro per studenti e accompagnatori.

UFFICIO STAMPA:

MAILANDER, MARCELLA LATERZA T +39 011 5527322 M +39 335 7559154 @ m.laterza@mailander.it

ADDETTO STAMPA - PIERLUIGI MUTTI M +39 339 2737441 @ press.agent@uia2008torino.org